



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

Settore Urbanistica, Edilizia Privata e S.U.A.P.  
"Servizio Urbanistica"

Marca da bollo € 16,00  
Identificativo n. 01200427185505  
emessa il 11/11/2021  
Decreto Interministeriale del 10/11/2011

Rif. Istanza protocollo n. 46958 del 12.11.2021  
Anno 2021 - Classif. 6.1

Bollate, 29 novembre 2021.

### **CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

*ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e ss.mm.ii.*

- Vista** la richiesta inviata a mezzo posta elettronica certificata il 11.11.2021 (registrata al protocollo generale in data 12.11.2021 al n. 46958 e classificata definitivamente - nel portale informatico - quale Pratica n. 38/2021), formulata dall'**arch. BARBARA MARCHESI** (con studio in Milano - via Palmieri n. 49), in qualità di esperto stimatore nominato dal Tribunale di Milano (Sez. Esecuzioni Immobiliari) per le operazioni di stima dei beni pignorati nell'ambito di una procedura esecutiva immobiliare (rif. procedura n. 571/2020 R.G.E.) e volta ad ottenere il rilascio del certificato comprovante la destinazione urbanistica delle aree e degli immobili ubicati in Comune di Bollate (come identificati catastalmente - al Catasto Terreni - al foglio n. **25** dal mappale **34** ed al foglio n. **42** dai mappali **12, 16, 18, 22, 26, 31, 33, 34, 35, 100, 104, 232 e 398**);
- Visti** gli atti esistenti in Ufficio;
- Vista** la dichiarazione resa dal tecnico richiedente in data 11.11.2021 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo e come prodotta a corredo dell'istanza di certificazione presentata;
- Visto** l'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il Decreto Sindacale n. 32/2021 del 30.09.2021 di attribuzione della Responsabilità di Posizione Organizzativa;

### **SI CERTIFICA**

che le aree e gli immobili ubicati nel territorio di questo Comune, identificati catastalmente, al Catasto Terreni, al foglio n. **25** dal mappale **34** nonché al foglio n. **42** dai mappali **12, 16, 18, 22, 26, 31, 33, 34, 35, 100, 104, 232 e 398**, mappali tutti come meglio rappresentato nell'estratto di mappa catastale prodotto a corredo della richiesta di certificazione, **risultano ricadere**, nell'ambito delle previsioni del vigente **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)**, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 27.12.2010 ed approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 01.06.2011 (approvata nella seduta del 08.06.2011) - divenuto efficace, ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., in data 27.07.2011 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30 - Serie Avvisi e Concorsi dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti) e delle successive varianti apportate allo stesso (rif. varianti in vigore alla data del presente certificato e non da ultime le varianti di aggiornamento correlate al nuovo "Documento di Piano" efficace dal 15.04.2020 nonché le varianti apportate allo stesso "Documento di Piano" ed al "Piano delle Regole" con la variante per lo Sportello Unico delle Attività Produttive), come segue:

- Foglio n. **25** mappale **34**:  
in "**Parco Regionale delle Groane**" (come già individuato nella planimetria allegata alla L.R. n. 7/2011).
- Foglio n. **42** mappale **12**:  
in "**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**" (rif. Ambito "**b**" identificativo dell'ambito denominato "**AR ex Ceruti**"), insistente, in gran parte, in "**fascia di rispetto ferroviario**".
- Foglio n. **42** mappale **16**:  
in "**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**" (rif. Ambito "**b**" identificativo dell'ambito denominato "**AR ex Ceruti**"), insistente, in parte, in "**fascia di rispetto ferroviario**".
- Foglio n. **42** mappali **18, 22, 34, 35, 100, 104 e 398**:  
in "**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**" (rif. Ambito "**b**" identificativo dell'ambito denominato "**AR ex Ceruti**").
- Foglio n. **42** mappale **31**:
  - prevalentemente in "**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**" (rif. Ambito "**b**" identificativo dell'ambito denominato "**AR ex Ceruti**"), insistente, in parte, in "**fascia di rispetto ferroviario**";
  - parte in area destinata alla "**viabilità comunale**" del "Piano dei Servizi".

- segue -



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

Settore Urbanistica, Edilizia Privata e S.U.A.P.  
"Servizio Urbanistica"

Rif. Protocollo n. 46958 del 12.11.2021.

- Foglio n. **42** mappali **26** e **232**:  
in area destinata alla "**viabilità comunale**" del "Piano dei Servizi".
- Foglio n. **42** mappale **33**:
  - prevalentemente in "**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**" (rif. Ambito "**b**" identificativo dell'ambito denominato "**AR ex Ceruti**"), insistente, in parte, in "**fascia di rispetto ferroviario**";
  - parte in area destinata alla "**viabilità comunale**" del "Piano dei Servizi".

con la precisazione che:

- le prescrizioni urbanistiche per l'«**Ambito di rigenerazione urbana (AR)**» in parola e per le aree ricomprese nel "**Parco Regionale delle Groane**", sono contemplate rispettivamente all'art. 21 bis ed all'art. 24 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione (documento "RP04") del "Piano delle Regole" a corredo dello stesso Piano di Governo del Territorio;
- la porzione di area destinata alla "**viabilità comunale**" rientra nella classificazione enunciata all'art. 2 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione (documento "SP04") del "Piano dei Servizi" (sempre a corredo del vigente P.G.T.); norme tutte alle quali si rinvia.

### Si precisa altresì che:

- le aree e gli immobili di cui trattasi, in relazione agli atti documentali depositati e sulla scorta della ricognizione compiuta in fase di redazione del vigente strumento urbanistico (Piano di Governo del Territorio) e delle sue varianti nonché sulla base di quanto rappresentato nello strumento sovraordinato (come di seguito indicato) risultano:
  - per quanto attiene all'area di cui al mappale 34 del foglio n. 25, **insistere**:
    - come enunciato, all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Groane (istituito con Legge Regionale n. 31 del 20.08.1976 e s.m.i.) e già sottoposto al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 lettera "f" del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.. Le aree ricadenti in tale perimetro risultano regolamentate dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco stesso (come approvato con Legge Regionale 25.08.1988 n. 43 e di cui all'ultima variante generale approvata dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n. IX/3814 del 25.07.2012) e, pertanto, restano impregiudicate le prescrizioni normative e/o destinazioni dettate dal predetto Piano;
    - in ambito sottoposto al vincolo di cui alla lettera "c" del citato art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., essendo inclusa all'interno della fascia di 150 metri (fascia di tutela paesaggistica) dal torrente "**Pudiga**", torrente quest'ultimo già iscritto nell'elenco allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 4/12028 del 25.07.1986, per la determinazione, in applicazione dell'art. 1 *quater* della Legge 08.08.1985 n. 431, dei corsi d'acqua classificati pubblici e soggetti al vincolo ex Legge n. 1497/1939;
    - in "**Area di rispetto archeologico**" (così come rappresentata nel "Documento di Piano" a corredo dello stesso Piano di Governo del Territorio e individuata dal progetto DATI della Provincia di Milano nonché dalle comunicazioni di merito della Soprintendenza);
  - **assoggettate**, limitatamente alla porzione dell'area di cui al mappale 34 del foglio n. 25, all'area di cui al mappale 26 del foglio n. 42, alle porzioni degli immobili di cui ai mappali 18, 22, 31, 33 e 398 del foglio n. 42 nonché al mappale 232 sempre del foglio n. 42 (mappale quest'ultimo già identificativo di un manufatto per l'attraversamento di un corso d'acqua), alle tutele dettate dal R.D. 25.07.1904 n. 523 ("**Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie**" e successive modificazioni) e come afferenti la presenza a confine del torrente "**Pudiga**" (per quanto attiene all'area di cui al foglio n. 25 ) e del torrente "**Garbogera**" con tratto intubato (relativamente alle aree ed agli immobili di cui al foglio n. 42);
  - **ricomprese**, limitatamente all'immobile di cui al mappale 12 del foglio n. 42 ed alle porzioni dell'immobile nonché dell'area di cui ai mappali 16 e 31 del foglio n. 42,, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., all'interno della "**zona di rispetto**" (200 metri) afferente la presenza di pozzi pubblici di captazione delle acque destinate al consumo umano (nello specifico i pozzi n. 1 - Codice SIF 0150270001 e n.

- segue -



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

Settore Urbanistica, Edilizia Privata e S.U.A.P.  
"Servizio Urbanistica"

Rif. Protocollo n. 46958 del 12.11.2021.

2 - Codice SIF 0150270002 di via Ambrogio da Bollate), zona quest'ultima come individuata graficamente quale "Area di rispetto" nella tavola DA.02 "Vincoli ambientali, monumentali e da infrastrutture e attività" del nuovo "Documento di Piano" e disciplinata dall'art. 32 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del "Piano delle Regole";

- dalla visura degli elaborati tecnici di "Individuazione del reticolo idrografico principale e minore" (come allegati al Piano di Governo del Territorio ed integrati nel "Piano delle Regole" per effetto dell'art. 33 delle relative Norme Tecniche di Attuazione), i predetti torrenti "Pudiga" e "Garbogera" risultano facenti parte del "reticolo idrico principale" e dotati di "fascia di rispetto con attività di polizia idraulica" (ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 7/13950 del 01.08.2003), pertanto, è **fatto salvo** il rispetto delle prescrizioni contenute nel "Regolamento di Polizia Idraulica" redatto al riguardo;
- l'area di cui al mappale 34 del foglio n. 25, risulta insistere, per gran parte, nelle "Aree allagabili per il Reticolo principale di pianura e fondovalle (RP)", nello specifico, per una porzione, nelle aree "P3" (aree interessate da alluvioni frequenti - scenario H) e, per una rilevante porzione, nelle aree "P2" (aree interessate da alluvione poco frequente - scenario M), aree tutte come individuate nelle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni" a corredo del "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano" (denominato PGRA) dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po predisposto ai sensi dell'art 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 49/2010, così come adottato con deliberazione n. 4 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale (C.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) e approvato con deliberazione n. 2 del 03.03.2016 dello stesso C.I. dell'AdBPo nonché con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 27.10.2016 (pubblicato in G.U.R.I. n. 30 in data 06.02.2017) nonché le relative "Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA)" di cui con la successiva deliberazione n. 5 del 07.12.2016 il Comitato Istituzionale (C.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) ha adottato la "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) - Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)" ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, poi giunta ad approvazione con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 febbraio 2018 (pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale n. 120 del 25.05.2018);
- le aree e gli immobili all'area di cui ai mappali 18, 22, 26, 31, 33, 232 e 398 del foglio n. 42, risultano anch'essi **insistere** - nella loro totalità (mappali 26 e 232) ed in parte (porzioni dei mappali 18, 22, 31, 33 e 398) - nelle anzidette "Aree allagabili per il Reticolo principale di pianura e fondovalle (RP)", nello specifico nelle aree "P3" (aree interessate da alluvioni frequenti - scenario H), aree tutte come individuate nelle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni" a corredo del "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano" (denominato PGRA) dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;
- secondo il nuovo "Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio", aggiornato in relazione alle direttive dettate dalla D.G.R. n. IX/2616 del 30.11.2011 e facente parte degli atti a corredo delle deliberazioni di C.C. n. 58 del 16.12.2019 e n. 59 del 17.12.2019 di approvazione del nuovo "Documento di Piano", le aree e gli immobili in parola risultano:
  - **ricadere** in:
    - ambito con "Classe di fattibilità geologica **4RP** - Reticolo principale" (Fattibilità con gravi limitazioni) e come determinata dalla presenza dei torrenti "Pudiga" e "Garbogera"- Rif. gran parte dell'area di cui al mappale 34 del foglio n. 25, aree di cui ai mappali 22 e 232 del foglio n. 42 nonché parte delle aree e degli immobili di cui ai mappali 18, 22, 31, 33 e 398 del foglio n. 42;
    - ambito con "Classe di fattibilità geologica **2BEE** - Unità Cadorago" (Fattibilità con modeste limitazioni) - Rif. porzione minimale dell'area di cui al mappale 34 del foglio n. 25;
    - ambito con "Classe di fattibilità geologica **2LCN** - Sintema di Cantù" (Fattibilità con modeste limitazioni) - Rif. aree ed immobili di cui ai mappali 12, 16, 18 parte, 22 parte, 31 parte, 33 parte, 34, 35, 100, 104 e 398 parte del foglio n. 42;
  - **ricompresi** negli "Ambiti a pericolosità sismica locale (PLS)" individuati - ai sensi dell'Allegato 5 della D.G.R. n.

- segue -



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

Settore Urbanistica, Edilizia Privata e S.U.A.P.  
"Servizio Urbanistica"

Rif. Protocollo n. 46958 del 12.11.2021.

IX/2616 del 30.11.2011 - con "scenari di pericolosità sismica locale" e distinti, per la fattispecie in esame, dalla sigla "**Z4a** - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e coesivi" (assoggettata all'applicazione del 2° livello di analisi sismica in fase pianificatoria);

- **insistere**, come già enunciato e limitatamente alle aree ed agli immobili sopra indicati nello specifico, nelle "Aree allagabili per il Reticolo principale di pianura e fondovalle (RP)", nello specifico in parte nelle aree "**P3**" (aree interessate da alluvione frequente con scenario H) e con porzione insistente nelle aree "**P2**" (aree interessate da alluvione poco frequente con scenario M), aree tutte come risultanti dal "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" (PGRA) e secondo la modifica proposta per la "Rideterminazione delle aree allagabili del torrente Guisa";
- in relazione alla classificazione operata ai sensi delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" (di cui alla D.G.R. n. 7/11045 del 08.11.2002) e come riprodotta graficamente nella tavola DP.02 "Carta delle classi di sensibilità paesistica" (a corredo del nuovo "Documento di Piano"), le aree e gli immobili in parola **insistono** in:
  - ambito con "Classe di sensibilità paesistica **5**" - Rif. area di cui al mappale 34 del foglio n. 25;
  - ambito con "Classe di sensibilità paesistica **3**" - Rif. aree ed immobili distinti al foglio n. 42 ed oggetto del presente certificato;
- sono fatte salve e impregiudicate le eventuali ed ulteriori norme, prescrizioni e/o destinazioni impartite dagli strumenti urbanistici sovra ordinati, sia adottati che approvati e non richiamate espressamente nel presente certificato;
- restano impregiudicate le prescrizioni dettate dagli indicati articoli delle norme tecniche di attuazione nonché dalla documentazione a corredo dello strumento urbanistico vigente a cui si rimanda.

La presente certificazione viene rilasciata per gli usi consentiti dalla Legge, conserva validità per un anno dalla data di rilascio, fatte salve eventuali modificazioni degli strumenti urbanistici e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 comma 2 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.).

Responsabile del Procedimento: Dott. Pianif. Terr. Francesco Gennaio

Pratica trattata da: geom. G.Barichella

Mail: urbanistica@comune.bollate.mi.it

**Il Responsabile**  
**Settore Urbanistica Edilizia Privata e S.U.A.P.**  
(Dott. Pianif. Terr. Francesco Gennaio)  
(Firmato digitalmente)

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.**

*Il documento ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento firmato autografato e perde ogni valore qualora stampato. In caso di inoltro ad altro destinatario è indispensabile copiarlo su un supporto informatico, oppure, inviarlo per posta elettronica.*